

## AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI NAPOLI

## CONSIGLIO PROVINCIALE

Deliberazione n. 82 del 29 settembre 2009

I.E.

Oggetto: COSTITUZIONE DELLA CONFERENZA PROVINCIALE PERMANENTE  
PER L'EDUCAZIONE DEGLI ADULTI - L.R. N.4 DELL'1.2.2005=

L'anno duemilanove, il giorno ventinove del mese di settembre, nella sala delle adunanze in  
S.Maria La Nova si è riunito il Consiglio Provinciale, ritualmente convocato.

Risultano presenti:

1	CESARO Luigi	SI	24	FLAUTO Enrico	SI
2	ALBANO Serena	SI	25	FOMEZ Artuto	NO
3	APREDA Raffaele	SI	26	FUSCHINO Giuseppe	NO
4	ASCIONE Alfonso	SI	27	GAMBARDELLA Elisabetta	SI
5	BALZAMO Giuseppe	SI	28	GIUGLIANO Giovanni	SI
6	BELLERÈ Giovanni	SI	29	IACOLARE Biagio	NO
7	CAPASSO Giuseppe	SI	30	LANGELLA Pietro	SI
8	CAPONE Donato	SI	31	MARANO Manlio Luigi	SI
9	CARBONE Gennaro	NO	32	MONOPOLI Simone	SI
10	CARFORA Vincenzo	SI	33	MORRA Carlo	NO
11	CIGLIANO Dario	SI	34	MOSCHETTI Mario	SI
12	CILENTI Massimo	NO	35	PACE Maria Caterina	SI
13	COSTA Massimo	SI	36	PALOMBA Giovanni	NO
14	de GIOVANNI di SANTA SEVERINA Francesco	SI	37	PASCALE Francesca	NO
15	DELFINO Angelo	SI	38	RICCI Salvatore	SI
16	DELLE CAVE Angelo	SI	39	RISPOLI Luigi	SI
17	DEL PRETE Vincenzo	NO	40	SAGRISTANI Pietro	NO
18	DE SIANO Domenico	SI	41	SANNINO Patrizia	SI
19	DI GUIDA Antonio	SI	42	SCHIANO Ermanno	SI
20	DURAZZO Antonio	NO	43	SCOTTO DI MINICO Tommaso	SI
21	FALCONE Livio	SI	44	SODANO Tommaso	SI
22	FERRANDINO Giuseppe	SI	45	SORANIELLO Luigi	SI
23	FILOIA Massimo	NO	46	VAIANO Carlo	NO

Presiede il Presidente del Consiglio Provinciale sig. Luigi Rispoli

Partecipa alla seduta il Segretario Generale dr. Franco Nardone

Il Presidente constatato il numero legale dei presenti dichiara valida la seduta e invita i  
Consiglieri Provinciali a discutere sull'argomento in oggetto.



Provincia di Napoli

PROVINCIA DI NAPOLI  
ORIGINALE DELLA  
DELIBERAZIONE DI GIUNTA PROVINCIALE

N. 267 DEL 16 APR 2009

COSTITUZIONE DELLA CONFERENZA PROVINCIALE PERMANENTE PER L'EDUCAZIONE  
DEGLI ADULTI-LEGGE REGIONALE N.4 DEL 1 FEBBRAIO 2005.

L'anno **duemilanove** il giorno sedici del mese di aprile alle ore 16.30 in Napoli,  
nella Sala delle adunanze, a seguito di convocazione, si è riunita la Giunta Provinciale.

**Presiede** la seduta il **Presidente** dr. Riccardo Di Palma / il **Vicepresidente** Avv. Domenico De Rosa

Sono presenti gli Assessori:

DE ROSA Domenico	SI	CASILLO Mario	SI	LAURI Aniello	/
ALLODI Guglielmo	SI	CORTESE Angela	/	MARTANO Giovanna	/
BASILICO Antonella	/	D'AIMMO Isadora	/	MOCCIA Francesco Domenico	SI
BORRELLI Francesco Emilio	SI	DI FIORE Giuliana	SI	SAGRISTANI Pietro	/
CAPASSO Giuseppe	SI	FALCO Vincenzo	SI	TUCCILLO Bernardino	SI

Partecipa il Segretario Generale dott. Franco Nardone/~~Vice Segretario Generale d.ssa Lucia Mazza~~  
Relaziona il ~~Presidente~~/il Vice Presidente /~~l'Assessore~~

In continuazione di seduta, il Presidente, conclusa la discussione, pone in votazione la proposta allegata,  
corredata dei pareri di cui all'art. 49 del D.Lgs 18.08.00 n° 267, relativa all'argomento in oggetto indicato.

**LA GIUNTA**

con voti unanimi e palesi resi nei modi di legge

**APPROVA**

la proposta allegata che, nel presente dispositivo, si intende integralmente trascritta.

Quindi con successiva separata votazione a voti unanimi e palesi resi nei modi di legge

**DICHIARA**

la presente deliberazione immediatamente eseguibile



Entrano.....

Escono.....

Letto approvato e sottoscritto

Il Presidente

Il Segretario Generale



**PROVINCIA DI NAPOLI**  
AREA POLITICHE EDUCATIVE

Prot. \_\_\_\_\_

Napoli li \_\_\_\_\_

**PROPOSTA DI DELIBERAZIONE**

**Oggetto:** Costituzione della Conferenza Provinciale Permanente per l'Educazione degli Adulti – Legge Regionale n. 4 del 1 febbraio 2005.

**Relazione Istruttoria**

**Premesso che:**

- Con Legge Regionale n. 4 del 1 febbraio 2005 la Regione Campania ha approvato le "Norme regionali per l'esercizio del diritto all'istruzione e alla formazione", tese a "rendere effettivo il diritto allo studio e all'apprendimento per tutta la vita" e, tra l'altro, a "favorire ed estendere il sistema dell'educazione permanente degli adulti in integrazione con il sistema scolastico e formativo"(art. 2 comma 1) attraverso "la realizzazione di percorsi di educazione degli adulti in integrazione con l'istruzione, la formazione professionale e l'Università" art. 5 comma c).
- L'art. 9 della citata L.R. al comma 1 prevede che le funzioni amministrative relative alle azioni connesse sono esercitate dagli Enti Locali, in particolare il comma 2 attribuisce alle Province la competenza alla stesura del programma di interventi, elaborato con il concorso dei comuni, delle scuole, degli enti formativi e delle istituzioni culturali esistenti sul territorio, contenente i progetti e gli interventi di cui all'art. 5. Il comma 3 stabilisce che "Le Province e i Comuni, rispettivamente per gli interventi di estensione provinciale o comunale, provvedono alla gestione degli interventi e delle relative risorse, assicurandone il monitoraggio e il controllo; il comma 4 dispone che "Le Province trasmettono alla Regione una relazione annuale, comprensiva delle relazioni elaborate dai singoli comuni, sull'utilizzo dei fondi regionali e sul raggiungimento degli obiettivi della programmazione provinciale, nonché sulle esigenze e le particolarità del territorio";
- Con Deliberazione n. 680 del 31 maggio 2005, la Giunta Regionale ha approvato i criteri e le modalità di attuazione della L.R. n. 4/05. All'art. 1, comma 2, è previsto che le Province, per lo svolgimento delle funzioni amministrative relative agli interventi e ai progetti di cui all'art. 5 della L.R. n. 4/05, istituiscono la Conferenza Provinciale di coordinamento e ne definiscono la composizione. Ad essa possono partecipare i comuni, singoli o associati, l'amministrazione scolastica regionale, le Università, le Camere di Commercio, industria, artigianato e agricoltura, le Istituzioni



Scolastiche e gli organismi di formazione professionale accreditati, nonché i soggetti operanti nell'ambito dell'educazione degli adulti.

- Inoltre, l'art. 3 comma C, dispone che la Regione Campania, attraverso il Comitato Regionale Eda, istituisce la Conferenza Provinciale per la costituzione dei Comitati Locali e per l'attivazione delle procedure per la costruzione della rete:
  - Eda nel sistema scolastico;
  - Eda nella formazione professionale;
  - Eda non formale.
- Con Deliberazione n. 461 del 28 maggio 2003, la Provincia di Napoli, in attuazione delle disposizioni dettate da Decreto Legislativo 112/98, ha suddiviso il territorio provinciale in dieci ambiti funzionali al miglioramento dell'offerta formativa.
- Con deliberazione n. 794 del 16 giugno 2006, la Giunta Regionale ha approvato le Linee Guida per la costruzione del sistema integrato dell'educazione degli adulti in Campania, nel quale la Regione Campania individua lo strumento più idoneo a garantire il diritto all'istruzione ed alla formazione, nonché alla spendibilità dell'apprendimento lungo tutto l'arco della vita.
- Con Deliberazione n. 387 del 5 marzo 2004, la Giunta della Regione Campania, in attuazione dell'Accordo sancito in sede di Conferenza Unificata nella seduta del 2 marzo 2000, d'intesa con il Comitato Regionale EDA, ha provveduto a definire gli ambiti territoriali per il sistema regionale di Educazione degli Adulti.
- Con atto deliberativo n. 98 del 23 gennaio 2009, la Giunta Regionale della Campania, sulla base della proposta avanzata dalla Provincia, ha suddiviso il territorio provinciale di Napoli in 12 ambiti.
- Le succitate Linee Guida stabiliscono che nel contesto degli Ambiti individuati debbano essere costituiti i rispettivi Comitati Locali.
- Il Comitato Regionale EDA, costituito in attuazione dell'Accordo sancito in sede di Conferenza Unificata del 2 marzo 2000, nel disegnare il sistema EDA in Campania, ha disposto la costituzione, oltre che dell'organismo regionale (Comitato Regionale) e dell'organismo locale (Comitato locale d'ambito) anche di un organismo provinciale denominato "Conferenza Provinciale Permanente per l'Educazione degli adulti", così composta:
  - *n. 3 rappresentanti nominati dall'Amministrazione Provinciale;*
  - *un rappresentante del Terzo Settore;*
  - *Il Presidente della Provincia o Assessore competente per materia dello stesso delegato;*
  - *Un rappresentante Istituzionale (Sindaco, Assessore, Consigliere etc.) degli Enti Locali (Comuni e Comunità Montane) per ogni Ambito Eda;*
  - *Un rappresentante dell'Unione Province Italiane;*
  - *Un rappresentante dell'USP;*
  - *Quattro rappresentanti dei sindacati (maggiormente rappresentativi) dei lavoratori*
  - *Un rappresentante della Confapi P.le;*
  - *Un rappresentante P.le della Confindustria;*
  - *Un rappresentante delle Università presenti sul territorio P.le.*
- Con Determinazione Dirigenziale n. 319 del 02/10/07, la Regione Campania ha preso atto della risoluzione del Comitato Regionale EDA riguardante il numero ed i componenti delle "Conferenze Provinciali



Permanenti per l'Educazione degli Adulti" ed ha previsto, pertanto, 3 rappresentanti nominati da ciascuna delle Amministrazioni Provinciali, secondo il criterio della specificità territoriale.

Viste le Linee Guida per la costruzione del sistema integrato dell'educazione degli adulti, approvate con Delibera di Giunta Regionale n. 794 del 16/06/06, con cui la Regione Campania dispone di "procedere all'attivazione di interventi finalizzati alla costruzione del modello EDA ed alla definizione della reciprocità tra lo stesso e i vari segmenti del Sistema Istruzione e Formazione (Centri per l'impiego, accreditamento delle sedi formative, Istituzioni scolastiche tra cui CTP, Fondazioni e Associazioni e Cooperative del volontariato sociale impegnate in ambito formativo, Enti Privati ecc.)" sia nell'area dell'apprendimento formale che non formale e informale.



Il Direttore dell'Area Politiche Educative  
Dott. Giuseppe Giannini

### Proposta di Deliberazione

Vista l'allegata relazione istruttoria

### Si propone

#### alla Giunta Provinciale di sottoporre al Consiglio Provinciale:

- **Prendere atto** della Determinazione Dirigenziale n. 319 del 02/10/2007 con cui la Regione Campania demanda alle Amministrazioni Provinciali, ognuna per il territorio di competenza, l'istituzione e la messa a regime delle CONFERENZE PROVINCIALI EDA così composte:
  - *n. 3 rappresentanti nominati dall'Amministrazione Provinciale;*
  - *un rappresentante del Terzo Settore;*
  - *Il Presidente della Provincia o Assessore competente per materia dello stesso delegato;*
  - *Un rappresentante Istituzionale (Sindaco, Assessore, Consigliere etc.) degli Enti Locali (Comuni e Comunità Montane) per ogni Ambito Eda;*
  - *Un rappresentante dell'Associazione Province Italiane;*
  - *Un rappresentante dell' USP;*
  - *Quattro rappresentanti dei sindacati (maggiormente rappresentativi) dei lavoratori*
  - *Un rappresentante della Confapi P.le;*
  - *Un rappresentante P.le della Confindustria;*
  - *Un rappresentante delle Università presenti sul territorio P.le.*
- **Nominare** quali rappresentanti della Provincia di Napoli: il Presidente della III Commissione Consiliare Politiche del Lavoro, il Presidente della IV Commissione Consiliare Politiche scolastiche e politiche della solidarietà, un rappresentante di minoranza del Consiglio Provinciale;
- **Demandare** al Coordinamento dell'Area Politiche Educative le procedure per la nomina:

- del componente del terzo settore, tra quelli indicati da ACLI, AUSER e GESCO;
- di un rappresentante Istituzionale per ciascun dei 9 ambiti EDA della Provincia di Napoli da concordare mediante apposite riunioni con i rappresentanti istituzionali dei Comuni e delle Comunità Montane della Provincia di Napoli;
- Un rappresentante dell'Unione delle Province Italiane designato dalla stessa;
- Un rappresentante dell'Ufficio Scolastico Regionale, designato dallo stesso;
- Un Rappresentante delle quattro Organizzazioni Sindacali maggiormente rappresentative: CGIL, CISL, UIL, UGL;
- Un rappresentante della Confapi Provinciale;
- Un rappresentante della Confindustria;
- Un rappresentante delle Università presenti sul territorio.

**Il Direttore d'Area**  
Dott. Giuseppe Giannini

*Giuseppe Giannini*

**L'Assessore alle Politiche Educative**  
Prof.ssa A. Cortese

*A. Cortese*

Si esprime parere favorevole di regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49 del D.Lvo 267/2000

**Il Direttore d'Area**  
Dott. G. Giannini

*Giuseppe Giannini*

Il sottoscritto Segretario Generale, nell'esercizio della funzione collaborativa con gli organi di governo, di cui all'art. 97 del TUEL, vista la proposta sopramenzionata, trasmette il presente provvedimento alla Giunta con parere favorevole.

**Il Segretario Generale**

*[Signature]*

IL CONSIGLIERE ANZIANO

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO GENERALE

MARANO MANLIO LUIGI

LUIGI RISPOLI

FRANCO NARDONE

**ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE**

Si attesta che copia della presente delibera è stata affissa all'Albo Pretorio il 6.10.09  
e che vi rimarrà per 15 giorni consecutivi (art. 124 comma 1 D.Lgs. n° 267 del 18/08/00).  
Napoli, li 6.10.09 Il Responsabile della Pubblicazione

La presente deliberazione, ai sensi del D.Lgs. n° 267/2000, è stata trasmessa al Prefetto, con nota prot. n° ..... del ..... (art.135)

È assegnata, per l'immediata esecuzione, al Servizio .....

Napoli, li ..... Il Responsabile del Procedimento .....

**CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'**

La presente deliberazione, ai sensi del D.Lgs n° 267/2000, è divenuta esecutiva il 17.10.09  
per:

- decorrenza dei dieci giorni prescritti dal 1° di pubblicazione; (art. 134 comma 3)
- conferma/modifica avvenuta con delibera n.° ..... del .....; (art. 127, c. 2);

Napoli, li 21.10.09 Il Responsabile del Procedimento Ubaldo De Simone

Il Segretario Generale  
IL SEGRETARIO GENERALE  
(Dr. Domenico Maresca)

Il presente provvedimento viene trasmesso per l'esecuzione ai Servizi Politiche Educative

Napoli, li 21.10.09 Il Responsabile del Procedimento Ubaldo

**ATTESTATO DI AVVENUTA PUBBLICAZIONE**

Si attesta che la seguente deliberazione è stata affissa all'albo Pretorio per quindici giorni consecutivi, dal 6.10.09 al 21.10.09 senza ricorsi ed opposizioni.

Napoli, li 21.10.09 Il Segretario Generale

IL SEGRETARIO GENERALE  
(Dr. Domenico Maresca)

PER COPIA CONFORME  
IL SEGRETARIO GENERALE



Ubaldo 21.10.09